

Relazione del Collegio dei Revisori

Parere previsto dall'art. 40 comma 3 del D.Lgs 165/2001
in relazione all'ipotesi di accordo decentrato integrativo per l'anno 2018

Il Collegio esamina l'“*Ipotesi di accordo decentrato integrativo per l'anno 2018*” trasmesso al Collegio dei revisori con nota n. 0006945/U del 22/05/2019, ai fini del controllo della compatibilità dei costi della predetta contrattazione con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione di norme di legge, previsto dall'art. 40 comma 3 del D.Lgs. 165/2001.

Tale ipotesi di accordo, sottoscritta dalle parti in data 17 maggio 2019, risulta corredata dalla relazione illustrativa e dalla relazione tecnico-finanziaria, di cui all'articolo 40, comma 3 sexies, dello stesso decreto legislativo n. 165/2001.

Il Collegio passa all'esame del precitato accordo (e della relativa documentazione), il quale prevede un ammontare di somme a disposizione pari ad € 286.787,28 (di cui € 19.767,75 non soggette a limite) suddivise in € 139.594,86 per risorse stabili ed in € 147.192,42 per risorse variabili.

Per quanto concerne la destinazione dei fondi, l'articolo 3 dell'ipotesi di accordo stabilisce che le risorse disponibili per la contrattazione integrativa pari a € 147.192,42 vengono destinate secondo la seguente ripartizione percentuale :

1. performance organizzativa 66% (€ 97.147,00)
2. performance individuale 30% (€ 44.157,73)
3. indennità condizioni di lavoro fino all'1% (€ 1.471,92)
4. compensi per specifiche responsabilità fino al 3% (€ 4.415,77)
5. progressioni economiche con decorrenza nell'anno di riferimento 0%.

Le eventuali economie delle voci sub 3) e 4) incrementano la voce sub 1).

A tal riguardo il Collegio rileva che la misura indicata sub 2), destinata dall'ipotesi di contratto alla retribuzione della performance individuale pari al 30%, costituisce la previsione minima dettata dall'art.68 del C.C.N.L. del 21.05.2018 .

Della componente risorse stabili pari a € 139.594,86 è previsto l'utilizzo per l'anno 2018 di un importo pari a € 117.258,94 rinviando all'esercizio 2019 la parte relativa alle progressioni verticali per € 22.335,92 come previsto dall'art.9 ultimo comma dell'ipotesi di accordo decentrato.

Al riguardo, il Collegio richiama, in applicazione dell'articolo 68 del CCNL del 21/5/2018 vigente, nonché del d.lgs. n. 150/2009, la necessità che i compensi incentivanti siano improntati al miglioramento quali-quantitativo dei servizi erogati e assegnati sulla base dell'apporto partecipativo del personale camerale. Ciò nel rispetto dei criteri di premialità, riconoscimento del merito e di valorizzazione della qualità della prestazione individuale, evitando fenomeni di erogazione indifferenziata dei fondi con meccanismi distributivi c.d. "a pioggia ".

Ciò premesso, il Collegio ha verificato che:

Relazione del Collegio dei Revisori

Parere previsto dall'art. 40 comma 3 del D.Lgs 165/2001
in relazione all'ipotesi di accordo decentrato integrativo per l'anno 2018

- la relazione illustrativa e la relazione tecnico finanziaria sono state predisposte in ossequio alle istruzioni emanate con Circolare n. 25, del 19 Luglio 2012, del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato;
- i fondi contrattuali per l'anno 2018 sono stati costituiti in conformità alla normativa vigente;
- l'onere scaturente dalla contrattazione in esame risulta integralmente coperto dalle disponibilità di bilancio;
- l'ipotesi di contratto integrativo è stato predisposto in conformità alle vigenti disposizioni di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori.

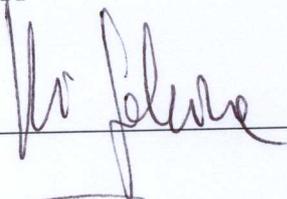
Il Collegio, tuttavia, rileva la mancata regolamentazione del premio individuale previsto dall'art.69 del C.C.N.L. del 22/05/2018 e, preso atto della nota ricevuta con protocollo n. 8151/U del giorno 11/06/2019, invita l'Ente a includere nella stesura definitiva del contratto le previsioni di cui all'art.69 co.2 e co.3 raccomandando una misura largamente inferiore a quella del 65% indicata nella nota sopraccitata.

Subordinatamente a quanto sopra rilevato, il Collegio esprime parere favorevole in ordine alla compatibilità finanziaria dell'ipotesi di accordo integrativo per l'anno 2018.

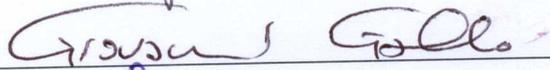
Brindisi, 14/06/2019

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Vito Galizia



Dott. Giovanni Gallo



Dott.ssa Consuelo Semeraro

